



Scheda di dati di sicurezza

Copyright, 2023, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento:	39-5020-1	Versione:	3.00
Data di revisione:	03/08/2023	Sostituisce:	29/11/2022

Questa scheda di dati di sicurezza è stata preparata in accordo al regolamento REACH (1907/2006) e s.m.i.

Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

3M™ Dyneon™ Fluoroelastomer FC 2181, FC 2181PS, FC 2181Z

Numeri di identificazione del prodotto

98-0211-0582-4 ZF-0002-0907-0 ZF-0002-1193-6

7000145552 7000117256 7000117267

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati

Elastomero fluorurato

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo: 3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)
Telefono: +39 02 7035 2492
Mail to: Tecnico_competente@mmm.com
Sito web: www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza

CENTRI ANTIVELENI (CAV):

+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano
+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia
800883300 Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", Bergamo
800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona
+39 0557947819 Azienda Ospedaliera "Careggi", Firenze
+39 0668593726 "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", Roma
+39 0649978000 Policlinico "Umberto I", Roma
+39 063054343 Policlinico "A. Gemelli", Roma
+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli
800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

Sezione 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

Le classificazioni per salute e ambiente di questo prodotto sono state derivate usando un metodo di calcolo, tranne nei casi in cui sono disponibili dati di test o la forma fisica impatta la classificazione. Le classificazioni basate sui dati di test o sulla forma fisica sono indicate di seguito, se applicabile.

CLASSIFICAZIONE:

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare, Categoria 2 - Eye Irrit. 2; H319

Tossicità per la riproduzione; Categoria 1B - Repr. 1B; H360FD

Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico, categoria 3- Aquatic Chronic 3; H412

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta**REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP****AVVERTENZA**

Pericolo.

Simboli:

GHS07 (Punto esclamativo) | GHS08 (Pericolo per la salute) |

Pittogrammi**Ingredienti:**

Ingrediente	Numero C.A.S.	No. CE	% in peso
4,4'-[2,2,2-trifluoro-1-(trifluorometil)etiliden]difenolo	1478-61-1	216-036-7	< 3
Benziltrifenilfosfonio, sale con 4,4'-[2,2,2-trifluoro-1-(trifluorometil)etiliden]bis[fenolo] (1:1)	75768-65-9	278-305-5	< 1
tetraidrotiofene 1,1-diossido	126-33-0	204-783-1	< 0,4

INDICAZIONI DI PERICOLO:

H319 Provoca grave irritazione oculare.
H360FD Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.

CONSIGLI DI PRUDENZA**Prevenzione:**

P201 Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P280K Indossare guanti protettivi e un apparecchio di protezione respiratoria.

Reazione:

P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P308 + P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI:**Consigli di prudenza aggiuntivi:**

Procedure antincendio: non brucia senza una fiamma esterna. Indossare tute a protezione completa, autorespiratore e protezioni da acido fluoridrico. I vapori liberati durante il processo, se inalati, possono essere pericolosi. Tali vapori possono

produrre irritazione agli occhi, alla gola, al naso e ai polmoni. Riservato agli utilizzatori professionali. Evitare la contaminazione del tabacco con la resina polimerica. Prima dell'uso, leggere la Scheda di Dati di Sicurezza.

Note sull'etichettatura:

Regolamento 1272/2008 (CLP), Allegato 1, sezione 1.3.4: I metalli in forma massiva, le leghe, le miscele contenenti polimeri e quelle contenenti elastomeri, anche se classificati come pericolosi secondo i criteri dell' allegato 1 del CLP, non richiedono un'etichetta conforme al detto allegato se non presentano un pericolo né per la salute umana a seguito di inalazione, ingestione o contatto con la pelle né per l'ambiente acquatico nella forma in cui sono immessi sul mercato. In base ai dati disponibili, nessuna classificazione per l'ambiente deve essere applicata in etichetta.

2.3. Altri pericoli

Può provocare ustioni. I vapori liberati durante il processo, se inalati, possono essere pericolosi. Tali vapori possono produrre irritazione agli occhi, alla gola, al naso e ai polmoni.

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

Sezione 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti**3.1. Sostanze**

Non applicabile

3.2. Miscele

Ingrediente	Identificatore	%	Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Polimero vinilidene fluoruro-esafluoropropilene	(n. CAS) 9011-17-0	90 - 99	Sostanza non classificata come pericolosa
Silice amorfa	(n. CAS) 7631-86-9 (n. CE) 231-545-4	< 0,5	Sostanza con valori limite nazionali di esposizione professionale
4,4'-[2,2,2-trifluoro-1-(trifluorometil)etiliden]difenolo	(n. CAS) 1478-61-1 (n. CE) 216-036-7	< 3	Eye Dam. 1, H318 Repr. 1B, H360FD STOT RE 2, H373 Aquatic Chronic 1, H410,M=1
Bis(4-clorofenil)solfone	(n. CAS) 80-07-9 (n. CE) 201-247-9	< 1	Aquatic Chronic 2, H411 Eye Irrit. 2, H319
Benziltrifenilfosfonio, sale con 4,4'-[2,2,2-trifluoro-1-(trifluorometil)etiliden]bis[fenolo] (1:1)	(n. CAS) 75768-65-9 (n. CE) 278-305-5	< 1	Aquatic Chronic 1, H410,M=1 Repr. 1B, H360FD Aquatic Acute 1, H400,M=1
tetraidrotiofene 1,1-diossido	(n. CAS) 126-33-0 (n. CE) 204-783-1	< 0,4	Acute Tox. 4, H302 Repr. 1B, H360D

Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi H riportate in questa sezione

Per informazioni relative ai limiti di esposizione occupazionale e allo stato di PBT e vPvB, vedere le sezioni 8 e 12

Sezione 4: Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****Inalazione:**

Portare la persona all'aria aperta. In caso di malessere consultare il medico.

Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente la pelle con acqua fredda per minimo 15 minuti. Non tentare di togliere il materiale fuso. Coprire le parti contaminate con bendaggio pulito. Consultare immediatamente il medico.

Contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente gli occhi con un'abbondante quantità d'acqua, per almeno 15 minuti. Non tentare di togliere il materiale fuso. Consultare immediatamente il medico.

Ingestione:

Sciacquare la bocca. In caso di malessere, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I sintomi e gli effetti più importanti in base alla classificazione CLP includono:

Grave irritazione agli occhi (arrossamento, gonfiore, dolore, lacrimazione e disturbi della vista).

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Non applicabile

Sezione 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

In caso di incendio: utilizzare agenti estinguenti adatti per materiali normalmente infiammabili, come acqua e schiuma per estinguere.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

L'esposizione del prodotto a condizioni di calore estreme può dare origine a decomposizione termica. Vedere la sezione "Prodotti di Decomposizione Pericolosi".

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare un equipaggiamento di protezione completo: elmetto con visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evacuare la zona. Ventilare la zona. In caso di sversamenti rilevanti, o sversamenti in aree confinate, si deve fornire una ventilazione meccanica per disperdere i vapori, in accordo con le buone pratiche di igiene industriale. Fare riferimento alle altre sezioni della scheda per informazioni sui rischi fisici e per la salute, la protezione respiratoria, la ventilazione e i dispositivi di protezione individuali.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere la maggior quantità possibile del materiale versato. Porre in contenitore munito di chiusura. Pulire il residuo. Sigillare il contenitore. Smaltire al più presto il materiale raccolto.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Fare riferimento alla sezione 8 e alla sezione 13 per maggiori informazioni

Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare l'inalazione dei prodotti di decomposizione termica. Evitare il contatto della pelle con il prodotto caldo. Tenere gli indumenti da lavoro separati da altri capi d'abbigliamento, dal cibo e dal tabacco. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. lavarsi accuratamente dopo l'uso. Non fumare: fumare durante l'utilizzo di questo prodotto puo' causare la contaminazione del tabacco e portare alla formazione di prodotti di decomposizione pericolosi. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto (es. guanti, respiratori...).

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Non sono richiesti requisiti particolari di conservazione.

7.3. Usi finali particolari

Per le raccomandazioni sulla manipolazione e l'immagazzinamento, vedere la Sezione 7.1 e 7.2. Per le raccomandazioni sul controllo dell'esposizione e la protezione individuale, vedere la sezione 8.

Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Se un ingrediente è evidenziato in sezione 3 ma non appare nella tabella qui di seguito, non è disponibile un limite di esposizione professionale per l'ingrediente.

Ingrediente	Numero C.A.S.	Ente o associazione	Tipo di limite:	Commenti aggiuntivi
Particelle (insolubili o scarsamente solubili) non altrimenti specificate, particelle inalabili	7631-86-9	Valori limite italiani	TWA(particelle inalabili)(8 ore):10 mg/m3	
Particelle (insolubili o scarsamente solubili) non altrimenti specificate, particelle respirabili	7631-86-9	Valori limite italiani	TWA(frazione respirabile)(8 ore):3 mg/m3	

Valori limite italiani : D.Lgs. 81/2008 - Dir. 2000/39/CE - ACGIH

TWA: Limite di esposizione valore medio ponderato nel tempo

STEL: limite di esposizione di breve durata

CEIL: Ceiling

Procedure di monitoraggio raccomandate:Le informazioni sulle procedure di monitoraggio raccomandate possono essere ottenute da: Ente Nazionale Italiano di Unificazione (UNI)

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Per quelle situazioni dove il prodotto puo' essere sottoposto a condizioni spinte di riscaldamento dovuto a cattivo utilizzo o a guasti alle apparecchiature, utilizzare con adeguata aspirazione localizzata sufficiente per mantenere le concentrazioni dei prodotti di decomposizione termica al disotto dei limiti di esposizione raccomandati. Utilizzare una ventilazione generalizzata e/o ventilazione localizzata per mantenere l'esposizione agli aerodispersi al di sotto dei limiti di esposizione professionale e/o per controllare l'emissione di polvere/fumi/gas/nebbia/vapori/aerosol. Se la ventilazione non è adeguata, usare protezioni per le vie respiratorie. Al di sopra dei 400°C è richiesta un'aspirazione localizzata.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Contatto con gli occhi:

Selezionare ed usare una protezione per gli occhi/il viso per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Le seguenti protezioni per gli occhi/il viso sono raccomandate:

Occhiali di sicurezza con ripari laterali

Occhiali a mascherina con valvole di aerazione

Norme/regolamenti applicabili

Usare un dispositivo di protezione degli occhi conforme ai requisiti della norma EN 166

Protezione della pelle e delle mani:

Selezionare ed usare guanti/indumenti protettivi omologati secondo le normative vigenti per prevenire il contatto con la pelle, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. La selezione deve essere basata su fattori d'uso come i livelli di esposizione, la concentrazione della sostanza o miscela, frequenza e durata, fattori fisici quali temperature estreme e altre condizioni di utilizzo. La scelta dei tipi appropriati di guanti/indumenti protettivi può avvenire con la consulenza di un produttore di dispositivi di protezione individuale

Si raccomanda l'utilizzo di guanti fatti con i materiali seguenti:

Materiale	Spessore (mm)	Tempo di permeazione
Gomma nitrilica	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile

Norme/regolamenti applicabili

Usare guanti testati in conformità alla norma EN 374

Se questo prodotto viene utilizzato in modo da presentare un potenziale di esposizione più elevato (es. a spruzzo, con alta potenzialità di schizzi, ecc.), può essere necessario utilizzare delle tute protettive. Selezionare ed usare una protezione per il corpo per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Sono raccomandati i seguenti materiali per gli indumenti protettivi: Grembiule - nitrile

Protezione delle vie respiratorie:

Una valutazione dell'esposizione può essere necessaria per decidere se è richiesto un respiratore. Se occorre un respiratore, usare i respiratori come parte di un programma globale di protezione respiratoria. In base ai risultati della valutazione dell'esposizione, scegliere tra i seguenti tipi di respiratori per ridurre l'esposizione inalatoria:

Per quelle situazioni dove il prodotto può essere sottoposto a condizioni spinte di riscaldamento dovuto a cattivo utilizzo o a guasti alle apparecchiature, utilizzare un respiratore a ventilazione assistita.

Respiratore semimaschera o pieno facciale per vapori organici e per polveri, fumi e nebbie

Per questioni relative all'idoneità per applicazioni specifiche, consultare il produttore dei respiratori.

Norme/regolamenti applicabili

Usare un respiratore conforme ai requisiti della norma EN 140 o EN 136: filtri tipo A e P

Pericolo termico

Indossare guanti termoisolanti, occhiali a sfiato indiretto e uno schermo facciale completo durante la manipolazione materiale caldo per evitare ustioni termiche.

Norme/regolamenti applicabili

Usare guanti testati in conformità alla norma EN 407

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Solido
Forma fisica specifica:	Blocco solido o lastra
Colore	Paglia, Bianco
Odore	Inodore
Soglia olfattiva	<i>Dati non disponibili</i>
Punto di fusione/punto di congelamento	<i>Non applicabile</i>
Punto/intervallo di ebollizione	<i>Non applicabile</i>

Infiammabilità (solido, gas)	Non classificato
Limite di esplosività inferiore (LEL)	<i>Non applicabile</i>
Limite di esplosività superiore (UEL)	<i>Non applicabile</i>
Punto di infiammabilità (Flash Point)	Nessuno
Temperatura di autoignizione	<i>Non applicabile</i>
Temperatura di decomposizione	<i>Dati non disponibili</i>
pH	<i>La sostanza/miscela è non solubile (in acqua)</i>
Viscosità cinematica	<i>Non applicabile</i>
Solubilità in acqua	Trascurabile
Solubilità (non in acqua)	<i>Dati non disponibili</i>
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	<i>Dati non disponibili</i>
Pressione di vapore	<i>Non applicabile</i>
Densità	1,8 g/cm ³
Densità relativa	1,8 [Standard di riferimento:Acqua=1]
Densità di vapore relativa	<i>Non applicabile</i>

9.2. Altre informazioni

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Composti Organici Volatili (Europa)	<i>Dati non disponibili</i>
Tasso di evaporazione	<i>Dati non disponibili</i>
Peso Molecolare	<i>Dati non disponibili</i>

Sezione 10: Stabilità e Reattività

10.1. Reattività

Questo prodotto è da ritenersi non reattivo in condizioni di normale utilizzo.

10.2. Stabilità chimica

Stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non polimerizza in modo pericoloso.

10.4. Condizioni da evitare

Non noto.

10.5. Materiali incompatibili

Polvere di alluminio o magnesio e condizioni di alta temperatura e alto taglio

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

<u>Sostanza</u>	<u>Condizioni</u>
monossido di carbonio	Ad elevate temperature
Anidride carbonica	Ad elevate temperature
acido fluoridrico	Ad elevate temperature
Perfluoroisobutilene (PFIB)	Ad elevate temperature
Anidride solforosa	Ad elevate temperature
Vapori tossici, Gas, Polvere	Ad elevate temperature

Se il prodotto e' sottoposto a condizioni spinte di riscaldamento, nel caso di cattivo utilizzo o di guasti alle apparecchiature, possono svolgersi prodotti pericolosi di decomposizione che includono acido fluoridrico e perfluoroisobutilene.

Sezione 11: Informazioni Tossicologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 11 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di pericolosità interne

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Sintomi ed effetti dovuti all'esposizione

Sulla base dei dati di test e/o informazioni sui componenti, questo materiale può causare i seguenti effetti sulla salute:

Inalazione:

Irritazione delle vie respiratorie: i sintomi possono includere dolore al naso e alla gola, tosse, starnuti, secrezione nasale, emicrania, raucedine.

Durante il riscaldamento:

In caso di inalazione dei fumi derivati dalla decomposizione termica dei polimeri fluorurati può manifestarsi una temporanea sensazione di malessere; i sintomi possono includere difficoltà respiratorie, febbre, tosse, cianosi e tremore. L'esposizione a tali fumi può avvenire anche fumando il tabacco contaminato durante la decomposizione termica del prodotto. Generalmente i sintomi si manifestano dopo due ore e scompaiono nelle seguenti 36-48 ore.

Effetti persistenti o cumulati alle vie respiratorie sono stati documentati molto raramente.

Può provocare altri effetti sulla salute (vedi qui di seguito)

Contatto con la pelle:

Durante il riscaldamento: Ustioni termiche: i sintomi possono includere dolore intenso, rossore e gonfiore, distruzione dei tessuti.

Contatto con gli occhi:

Durante il riscaldamento: Ustioni termiche: i sintomi possono includere forte dolore, rossore e gonfiore, distruzione dei tessuti. Forte irritazione degli occhi: i sintomi possono includere arrossamento, edema, dolore, lacrimazione, opacità della cornea e danni alla vista.

Ingestione:

Irritazione gastrointestinale: i sintomi possono includere dolori addominali, motilità gastrica alterata, nausea, vomito, diarrea.

Può provocare altri effetti sulla salute (vedi qui di seguito)

Altri effetti sulla salute:

Tossicità sulla riproduzione/sviluppo:

Contiene una sostanza chimica che può causare difetti di nascita e danni riproduttivi.

Dati tossicologici

Se un componente è elencato in sezione 3 ma non appare in qualcuna delle tabelle seguenti, significa che o non ci sono dati disponibili per quell'endpoint o non sono sufficienti per una classificazione.

Tossicità acuta

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Prodotto	Cutanea		Dati non disponibili; ATE calcolata > 5.000 mg/kg
Prodotto	Ingestione		Dati non disponibili; ATE calcolata > 5.000 mg/kg
Polimero vinilidene fluoruro-esafluoropropilene	Cutanea		LD50 stimata 5.000 mg/kg
Polimero vinilidene fluoruro-esafluoropropilene	Ingestione	Ratto	LD50 6.000 mg/kg
4,4'-[2,2,2-trifluoro-1-(trifluorometil)etilidene]difenoilo	Cutanea	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
4,4'-[2,2,2-trifluoro-1-(trifluorometil)etilidene]difenoilo	Ingestione	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
Bis(4-clorofenil)solfone	Cutanea	Valutazione professione	LD50 stimata 2.000 - 5.000 mg/kg

		nale	
Bis(4-clorofenil)solfone	Ingestione	Ratto	LD50 4.810 mg/kg
Benziltrifenilfosfonio, sale con 4,4'-[2,2,2-trifluoro-1-(trifluorometil)etiliden]bis[fenolo] (1:1)	Cutanea	Valutazione professionale	LD50 stimata 5.000 mg/kg
Benziltrifenilfosfonio, sale con 4,4'-[2,2,2-trifluoro-1-(trifluorometil)etiliden]bis[fenolo] (1:1)	Ingestione	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
tetraidrotiofene 1,1-diossido	Cutanea	Coniglio	LD50 4.897 mg/kg
tetraidrotiofene 1,1-diossido	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 > 12 mg/l
tetraidrotiofene 1,1-diossido	Ingestione	Ratto	LD50 1.846 mg/kg
Silice amorfa	Cutanea	Coniglio	LD50 > 5.000 mg/kg
Silice amorfa	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 > 0,691 mg/l
Silice amorfa	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.110 mg/kg

ATE = acute toxicity estimate - stima della tossicità acuta

Corrosione/irritazione cutanea

Nome	Specie	Valore
Polimero vinilidene fluoruro-esafluoropropilene	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
4,4'-[2,2,2-trifluoro-1-(trifluorometil)etiliden]difeno	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Bis(4-clorofenil)solfone	Coniglio	Minima irritazione
Benziltrifenilfosfonio, sale con 4,4'-[2,2,2-trifluoro-1-(trifluorometil)etiliden]bis[fenolo] (1:1)	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
tetraidrotiofene 1,1-diossido	Coniglio	Minima irritazione
Silice amorfa	Coniglio	Nessuna irritazione significativa

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Nome	Specie	Valore
Polimero vinilidene fluoruro-esafluoropropilene	Coniglio	Lievemente irritante
4,4'-[2,2,2-trifluoro-1-(trifluorometil)etiliden]difeno	Coniglio	Corrosivo
Bis(4-clorofenil)solfone	Coniglio	Fortemente irritante
Benziltrifenilfosfonio, sale con 4,4'-[2,2,2-trifluoro-1-(trifluorometil)etiliden]bis[fenolo] (1:1)	Coniglio	Lievemente irritante
tetraidrotiofene 1,1-diossido	Coniglio	Lievemente irritante
Silice amorfa	Coniglio	Nessuna irritazione significativa

Sensibilizzazione cutanea

Nome	Specie	Valore
4,4'-[2,2,2-trifluoro-1-(trifluorometil)etiliden]difeno	Porcellino d'India	Non classificato
Bis(4-clorofenil)solfone	Topo	Non classificato
Benziltrifenilfosfonio, sale con 4,4'-[2,2,2-trifluoro-1-(trifluorometil)etiliden]bis[fenolo] (1:1)	Porcellino d'India	Non classificato
tetraidrotiofene 1,1-diossido	Porcellino d'India	Non classificato
Silice amorfa	Essere umano e animale	Non classificato

Sensibilizzazione respiratoria

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Nome	Via di esposizione	Valore

	ne	
4,4'-[2,2,2-trifluoro-1-(trifluorometil)etiliden]difenolo	In vivo	Non mutageno
4,4'-[2,2,2-trifluoro-1-(trifluorometil)etiliden]difenolo	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Bis(4-clorofenil)solfone	In Vitro	Non mutageno
Bis(4-clorofenil)solfone	In vivo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Benziltrifenilfosfonio, sale con 4,4'-[2,2,2-trifluoro-1-(trifluorometil)etiliden]bis[fenolo] (1:1)	In Vitro	Non mutageno
tetraidrotiofene 1,1-diossido	In Vitro	Non mutageno
Silice amorfa	In Vitro	Non mutageno

Cancerogenicità

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Bis(4-clorofenil)solfone	Ingestione	Più specie animali	Non cancerogeno
Silice amorfa	Non specificato	Topo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione

Tossicità per la riproduzione

Effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo

Nome	Via di esposizione	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
4,4'-[2,2,2-trifluoro-1-(trifluorometil)etiliden]difenolo	Ingestione	Tossico per la riproduzione femminile	Ratto	LOAEL 338 ppm nella dieta	2 generazione
4,4'-[2,2,2-trifluoro-1-(trifluorometil)etiliden]difenolo	Ingestione	Tossico per la riproduzione maschile	Ratto	LOAEL 338 ppm nella dieta	2 generazione
4,4'-[2,2,2-trifluoro-1-(trifluorometil)etiliden]difenolo	Ingestione	Tossico per lo sviluppo	Ratto	LOAEL 338 ppm nella dieta	2 generazione
Bis(4-clorofenil)solfone	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 50 mg/kg/giorno	42 Giorni
Bis(4-clorofenil)solfone	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 50 mg/kg/giorno	Pre-accoppiamento e nell'allattamento
Bis(4-clorofenil)solfone	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 15 mg/kg/giorno	Pre-accoppiamento e nell'allattamento
Benziltrifenilfosfonio, sale con 4,4'-[2,2,2-trifluoro-1-(trifluorometil)etiliden]bis[fenolo] (1:1)	Ingestione	Tossico per la riproduzione femminile	composti simili	LOAEL 338 ppm nella dieta	2 generazione
Benziltrifenilfosfonio, sale con 4,4'-[2,2,2-trifluoro-1-(trifluorometil)etiliden]bis[fenolo] (1:1)	Ingestione	Tossico per la riproduzione maschile	composti simili	LOAEL 338 ppm nella dieta	2 generazione
Benziltrifenilfosfonio, sale con 4,4'-[2,2,2-trifluoro-1-(trifluorometil)etiliden]bis[fenolo] (1:1)	Ingestione	Tossico per lo sviluppo	composti simili	LOAEL 338 ppm nella dieta	2 generazione
tetraidrotiofene 1,1-diossido	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 700 mg/kg/giorno	14 Giorni
tetraidrotiofene 1,1-diossido	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 200 mg/kg/giorno	Pre-accoppiamento e durante la gravidanza
tetraidrotiofene 1,1-diossido	Ingestione	Tossico per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 60	Pre-

	e			mg/kg/giorno	accoppiamento e durante la gravidanza
Silice amorfa	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 509 mg/kg/giorno	1 generazione
Silice amorfa	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 497 mg/kg/giorno	1 generazione
Silice amorfa	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 1.350 mg/kg/giorno	durante l'organogenesi

Organo/organi bersaglio

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
4,4'-[2,2,2-trifluoro-1-(trifluorometil)etilidene]difonolo	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	rischi per la salute	NOAEL Non disponibile	
Bis(4-clorofenil)solfone	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	rischi per la salute	NOAEL Non disponibile	

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Polimero vinilidene fluoruro-esafuoropropilene	Ingestione	Fegato	Non classificato	Ratto	NOAEL 10.000 mg/kg/giorno	2 settimane
4,4'-[2,2,2-trifluoro-1-(trifluorometil)etilidene]difonolo	Ingestione	Cuore Sistema endocrino Tratto gastrointestinale sistema emopoietico Fegato Sistema nervoso rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 100 mg/kg/giorno	28 Giorni
Bis(4-clorofenil)solfone	Ingestione	sistema emopoietico Fegato Sistema immunitario	Non classificato	Ratto	NOAEL 200 mg/kg/giorno	14 settimane
Bis(4-clorofenil)solfone	Ingestione	rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 19 mg/kg/giorno	14 settimane
Bis(4-clorofenil)solfone	Ingestione	Cuore Sistema endocrino Tratto gastrointestinale ossa, denti, unghie e/o capelli muscoli Sistema nervoso Sistema respiratorio sistema vascolare	Non classificato	Ratto	NOAEL 200 mg/kg/giorno	14 settimane
tetraidrotiofene 1,1-diossido	Inalazione	Sistema nervoso	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Più specie animali	LOAEL 0,5 mg/l	27 Giorni
tetraidrotiofene 1,1-diossido	Inalazione	Sistema respiratorio	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Più specie animali	NOAEL 0,02 mg/l	90 Giorni
tetraidrotiofene 1,1-diossido	Inalazione	Fegato	Non classificato	Scimmia	LOAEL 0,5 mg/l	27 Giorni
tetraidrotiofene 1,1-diossido	Inalazione	Sistema ematico	Non classificato	Porcellino d'India	NOAEL 0,16 mg/l	90 Giorni
tetraidrotiofene 1,1-diossido	Ingestione	sistema emopoietico	Non classificato	Ratto	NOAEL 700 mg/kg/giorno	28 Giorni
tetraidrotiofene 1,1-diossido	Ingestione	rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 60 mg/kg/giorno	28 Giorni
Silice amorfa	Inalazione	Sistema respiratorio	Non classificato	Essere	NOAEL Non	esposizione

		silicosi		umano	disponibile	professionale
--	--	----------	--	-------	-------------	---------------

Pericolo in caso di aspirazione

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Contattare l'indirizzo o il telefono riportati nella prima pagina per ulteriori informazioni tossicologiche.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Questo materiale non contiene sostanze che sono valutate come interferenti endocrini per la salute umana.

Sezione 12: Informazioni ecologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 12 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

12.1. Tossicità

CLP Acute 1 e Chronic 1 o 2: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Un test di tossicità acquatica sulla miscela è stato condotto con i seguenti risultati: Carico effettivo per 48h-EC50 Daphnia magna e 72h-EC50 per Pseudokirchneriella subcapitata tra 1000 e 6000 mg/l. Le condizioni di esposizione del mezzo di prova alla formulazione di fluoroelastomero sono state considerate come il caso peggiore perché: (1) i solidi estraibili erano presenti nella formulazione di fluoroelastomero alle più elevate concentrazioni possibili, (2) solo una piccola frazione dei solidi estraibili (<1%) sono percolati dall'elastomero, e (3) gli effetti sono stati indotti su queste specie d'acqua dolce solo quando il carico testato ha superato il valore normativo di 100 mg/l.

Materiale	CAS #	Organismo	Tipo	Esposizione	Test Endpoint	Risultato del test
Polimero vinilidene fluoruro-es fluoropropilene	9011-17-0	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	n/a
Silice amorfa	7631-86-9	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A
4,4'-[2,2,2-trifluoro-1-(trifluorometil)etiliden] difenolo	1478-61-1	Green algae	sperimentale	72 ore	ErC50	>0,808 mg/l
4,4'-[2,2,2-trifluoro-1-(trifluorometil)etiliden] difenolo	1478-61-1	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	2,7 mg/l
4,4'-[2,2,2-trifluoro-1-(trifluorometil)etiliden] difenolo	1478-61-1	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	0,0522 mg/l
4,4'-[2,2,2-trifluoro-1-(trifluorometil)etiliden] difenolo	1478-61-1	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	0,23 mg/l
4,4'-[2,2,2-trifluoro-1-(trifluorometil)etiliden] difenolo	1478-61-1	Pesce zebra	sperimentale	28 Giorni	NOEC	0,05 mg/l
4,4'-[2,2,2-trifluoro-1-(trifluorometil)etiliden] difenolo	1478-61-1	Fanghi attivi	sperimentale	3 ore	EC50	126,8
Benziltrifenilfosfonio, sale con 4,4'-[2,2,2-trifluoro-1-(trifluorometil)etiliden] bis[fenolo] (1:1)	75768-65-9	Fathead Minnow	sperimentale	96 ore	LC50	1,2 mg/l

Benziltrifenilfosfonio, sale con 4,4'-[2,2,2-trifluoro-1-(trifluorometil)etiliden]bis[fenolo] (1:1)	75768-65-9	Green algae	sperimentale	72 ore	ErC50	0,45 mg/l
Benziltrifenilfosfonio, sale con 4,4'-[2,2,2-trifluoro-1-(trifluorometil)etiliden]bis[fenolo] (1:1)	75768-65-9	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	0,79 mg/l
Benziltrifenilfosfonio, sale con 4,4'-[2,2,2-trifluoro-1-(trifluorometil)etiliden]bis[fenolo] (1:1)	75768-65-9	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	0,009 mg/l
Benziltrifenilfosfonio, sale con 4,4'-[2,2,2-trifluoro-1-(trifluorometil)etiliden]bis[fenolo] (1:1)	75768-65-9	Fanghi attivi	sperimentale	3 ore	NOEC	100 mg/l
Bis(4-clorofenil)solfone	80-07-9	Green algae	Endpoint non raggiunto	72 ore	EC50	>100 mg/l
Bis(4-clorofenil)solfone	80-07-9	Fanghi attivi	sperimentale	3 ore	EC10	>1.000 mg/l
Bis(4-clorofenil)solfone	80-07-9	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	>100 mg/l
Bis(4-clorofenil)solfone	80-07-9	Pesce zebra	sperimentale	96 ore	LC50	>100 mg/l
Bis(4-clorofenil)solfone	80-07-9	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	0,28 mg/l
Bis(4-clorofenil)solfone	80-07-9	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	0,32 mg/l
tetraidrotiofene 1,1-diossido	126-33-0	Green algae	sperimentale	72 ore	EC50	>1.000 mg/l
tetraidrotiofene 1,1-diossido	126-33-0	Medaka	sperimentale	96 ore	LC50	>100 mg/l
tetraidrotiofene 1,1-diossido	126-33-0	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	40 mg/l
tetraidrotiofene 1,1-diossido	126-33-0	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	310 mg/l
tetraidrotiofene 1,1-diossido	126-33-0	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	25 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Materiale	CAS No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Polimero vinilidene fluoruro-esafluoropropilene	9011-17-0	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Silice amorfa	7631-86-9	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
4,4'-[2,2,2-trifluoro-1-(trifluorometil)etiliden]difenoilo	1478-61-1	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Sviluppo di anidride carbonica	0 % evoluzione CO2/evoluzione eTHCO2	OCSE 301B - Mod. Sturm o CO2
4,4'-[2,2,2-trifluoro-1-(trifluorometil)etiliden]difenoilo	1478-61-1	Stimato idrolisi		Emivita idrolitica (pH 7)	>1 anni (t 1/2)	OECD TG 111
Benziltrifenilfosfonio, sale con 4,4'-[2,2,2-trifluoro-1-(trifluorometil)etiliden]bis[fenolo] (1:1)	75768-65-9	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Sviluppo di anidride carbonica	0 % evoluzione CO2/evoluzione eTHCO2	OCSE 301B - Mod. Sturm o CO2
Benziltrifenilfosfonio, sale con 4,4'-[2,2,2-trifluoro-1-(trifluorometil)etiliden]bis[fenolo] (1:1)	75768-65-9	sperimentale idrolisi		Emivita idrolitica (pH 7)	>1 anni (t 1/2)	OCSE 111 Idrolisi in funz. del PH

Bis(4-clorofenil)solfone	80-07-9	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	0 %BOD/ThO D	OCSE 301C - MITI (I)
tetraidrotiofene 1,1-diossido	126-33-0	sperimentale Biodegradazione	14 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	10.1 %BOD/Th OD	OCSE 301C - MITI (I)

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Polimero vinilidene fluoruro-esafluoropropilene	9011-17-0	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Silice amorfa	7631-86-9	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
4,4'-[2,2,2-trifluoro-1-(trifluorometil)etiliden]difeno	1478-61-1	sperimentale BCF - altro	168 ore	Bioaccumulo	9.0	OCSE 305-Bioconcentrazione
4,4'-[2,2,2-trifluoro-1-(trifluorometil)etiliden]difeno	1478-61-1	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H ₂ O	2.79	Coefficiente di ripartizione EC A.8
Benziltrifenilfosfonio, sale con 4,4'-[2,2,2-trifluoro-1-(trifluorometil)etiliden]bis[fenolo] (1:1)	75768-65-9	Prodotto di trasformazione Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H ₂ O	2.28	
Benziltrifenilfosfonio, sale con 4,4'-[2,2,2-trifluoro-1-(trifluorometil)etiliden]bis[fenolo] (1:1)	75768-65-9	Prodotto di trasformazione Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H ₂ O	2.51	
Bis(4-clorofenil)solfone	80-07-9	sperimentale BCF - Pesce	35 Giorni	Bioaccumulo	82	OCSE 305-Bioconcentrazione
tetraidrotiofene 1,1-diossido	126-33-0	sperimentale BCF - Pesce	42 Giorni	Bioaccumulo	<13	

12.4. Mobilità nel suolo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
4,4'-[2,2,2-trifluoro-1-(trifluorometil)etiliden]difeno	1478-61-1	sperimentale Mobilità nel suolo	Koc	2.290 l/kg	EU C.19 Stima di Koc da HPLC
Benziltrifenilfosfonio, sale con 4,4'-[2,2,2-trifluoro-1-(trifluorometil)etiliden]bis[fenolo] (1:1)	75768-65-9	sperimentale Mobilità nel suolo	Koc	7.244 l/kg	OCSE 121 Stima di Koc da HPLC
Bis(4-clorofenil)solfone	80-07-9	Stimato Mobilità nel suolo	Koc	2.900 l/kg	Episuite™
tetraidrotiofene 1,1-diossido	126-33-0	Stimato Mobilità nel suolo	Koc	9 l/kg	Episuite™

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo materiale non contiene sostanze valutate come interferenti endocrini per gli effetti ambientali

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Smaltire il materiale completamente polimerizzato in una discarica autorizzata al trattamento di rifiuti chimici. Come alternativa di smaltimento, incenerire il materiale non polimerizzato in un inceneritore autorizzato. Un appropriato smaltimento può richiedere l'uso di combustibile aggiuntivo durante i processi di termodistruzione. I prodotti di combustione includono acido fluoridrico. L'inceneritore deve essere autorizzato al trattamento di rifiuti contenenti composti alogenati. Se non sono disponibili altre opzioni di smaltimento, il prodotto di scarto può essere in una discarica autorizzata adatta a ricevere rifiuti speciali. I contenitori utilizzati per il trasporto e la manipolazione dei prodotti chimici pericolosi (sostanze, miscele, preparati classificati pericolosi secondo le normative vigenti) devono essere considerati, immagazzinati, trattati e smaltiti come rifiuti pericolosi se non sono definiti diversamente dalle normative sui rifiuti applicabili. Le autorità competenti stabiliscono i siti di trattamento, deposito, smaltimento autorizzati disponibili.

La classificazione di un rifiuto è basata sull'applicazione del prodotto da parte dell'utilizzatore. Dal momento che questa fase non dipende da 3M non vengono forniti codici rifiuto per i prodotti dopo l'utilizzo. Si faccia riferimento alla direttiva europea sulla codifica dei rifiuti (2000/532/CE e s.m.i.) per assegnare il codice rifiuto corretto. Assicurarsi che siano rispettate le normative nazionali e regionali applicabili e che lo smaltitore sia autorizzato.

Codice europeo dei rifiuti (sul solo prodotto inalterato, come venduto)

070214* rifiuti prodotti da additivi; contenenti sostanze pericolose

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

Non pericoloso per il trasporto.

	Trasporto su strada (ADR)	Trasporto aereo (IATA)	Trasporto via mare (IMDG)
14.1 Numero ONU o numero ID	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.4 Gruppo di imballaggio	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.5 Pericoli per l'ambiente	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili

Temperatura di controllo	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di emergenza	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
ADR Codice di classificazione	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
IMDG Codice di segregazione	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili

Per ulteriori informazioni sul trasporto/spedizione del materiale per ferrovia (RID) o per vie navigabili interne (ADN), si prega di contattare l'indirizzo o il numero di telefono elencati nella prima pagina della SDS.

Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente per la sostanza o la miscela

Cancerogenicità

Ingrediente
Silice amorfa

Numero C.A.S.
7631-86-9

Classificazione
Gruppo 3: Non classificati

Normativa:
Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)

Stato dell'autorizzazione in base al REACH:

Le seguenti sostanze contenute in questo prodotto potrebbero essere o sono soggette ad autorizzazione in conformità con il Regolamento REACH:

Ingrediente

Bis(4-clorofenil)solfone

Numero C.A.S.

80-07-9

Stato dell'autorizzazione: presente nell'elenco delle sostanze estremamente preoccupanti candidate all'autorizzazione

Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze

Contattare 3M per maggiori informazioni. I componenti di questo prodotto soddisfano i requisiti di notifica delle sostanze chimiche del TSCA. Tutti i componenti che lo richiedono sono elencati nella parte attiva dell'inventario TSCA.

DIRETTIVA 2012/18/UE

Categorie di pericolo Seveso, allegato 1, parte 1
Nessuno

Sostanze pericolose specificate Seveso, allegato 1, parte 2
Nessuno

Regolamento (UE) N. 649/2012

Nessuna sostanza chimica elencata

Disposizioni nazionali pertinenti:

Regolamento n. 1907/2006/CE e s.m.i. (REACH). Regolamento n. 1272/2008/CE e s.m.i. (CLP). D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Direttiva 2009/161/UE. D. Lgs. 334/1999 e s.m.i.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela in conformità al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e successive modifiche.

Sezione 16: Altre informazioni

Elenco delle frasi H rilevanti

H302	Nocivo se ingerito.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H360D	Può nuocere al feto.
H360FD	Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni sulla revisione:

Sezione 2: CLP: Tabella degli ingredienti - informazione modificata.
Sezione 2: Etichetta: Classificazione CLP - informazione modificata.
Sezione 2: Etichetta CLP Consigli di prudenza - Prevenzione - informazione modificata.
Sezione 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti - informazione modificata.
Sezione 4: primo soccorso - Sintomi ed effetti (CLP) - informazione aggiunta.
Sezione 4: Informazioni sugli effetti tossicologici - informazione modificata.
Sezione 5: Incendio - informazioni sulle avvertenze per gli addetti antincendio - informazione modificata.
Sezione 8: Informazione sulla protezione di occhi e viso - informazione modificata.
Sezione 8: Dati sui guanti – Valore assegnato - informazione modificata.
Sezione 8: Tabella Valore dei limiti di esposizione - informazione aggiunta.
Sezione 8: Tabella Valore dei limiti di esposizione - informazione modificata.
Sezione 8: Intestazione Ente o Associazione - informazione aggiunta.
Sezione 8: Misure di protezione individuale - informazioni sulla protezione delle vie respiratorie - informazione modificata.
Sezione 8: Informazione sulla Protezione individuale - informazioni su pelle e mani - informazione modificata.
Sezione 8: Protezione della pelle- Informazione indumenti protettivi - informazione modificata.
Sezione 8: descrizione di STEL - informazione aggiunta.
Sezione 8: Descrizione del TWA - informazione aggiunta.
Sezione 11: Tabella- Tossicità acuta - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Cancerogenicità - informazione aggiunta.
Sezione 11: Testo Cancerogenicità - informazione rimossa.
Sezione 11: Tabella Mutagenicità sulle cellule germinali - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella sulla Tossicità per la riproduzione - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Gravi lesioni oculari/irritazioni oculari - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Corrosione/irritazione cutanea - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Sensibilizzazione cutanea - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Organi Bersaglio - esposizione ripetuta - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Organi Bersaglio - esposizione singola - informazione modificata.
Sezione 12: Informazione su Componenti ecotossici - informazione modificata.
Sezione 12: Informazioni sulla mobilità nel suolo - informazione modificata.
Sezione 12: Informazione - Persistenza e degradabilità - informazione modificata.
Sezione 12: Informazione Potenziale di bioaccumulo - informazione modificata.
Sezione 13: Frase standard sul Codice europeo dei rifiuti - informazione modificata.
Sezione 15: Stato dell'autorizzazione in base al REACH: Informazioni su ingredienti SVHC in autorizzazione - informazione aggiunta.
Sezione 15: Informazioni sulla cancerogenicità - informazione aggiunta.
Sezione 15: Osservazioni sull'etichetta e sul Regolamento EU sui Detergenti - informazione rimossa.
Sezione 16: Tabella a due colonne che mostra la lista univoca dei Codici H e frasi standard per i componenti di una data

miscela. - informazione modificata.

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza (SDS) si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore. Inoltre, questa SDS viene fornita per trasmettere informazioni sulla salute e la sicurezza. L'importatore ufficiale di questo prodotto nell'Unione Europea è responsabile di tutti i requisiti normativi, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, registrazioni/notifiche dei prodotti, calcolo del volume e potenziale registrazione delle sostanze.

3M Italia: le schede dei dati di sicurezza sono disponibili sul sito www.3m.com/msds